

PROGETTO DI UN NUOVO PROCESSO PARTECIPATIVO

BANDO 2014

(legge regionale n.3/2010)

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

<i>Indicare per esteso il soggetto richiedente</i>	COMUNE DI COMACCHIO
--	----------------------------

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Circoscrizione	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

<i>Indicare l'Ente responsabile della decisione</i>	Comune di Comacchio
<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	

C) RESPONSABILE DEL PROGETTO *art. 12, comma 2, lett. a)*

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente

Nome	Claudio
Cognome	Fedozzi
Indirizzo	Via Mazzini 15 – Settore IV – Territorio, Sviluppo economico e Demanio 44022 Comacchio (FE)
tel. Fisso	0533-318615
Cellulare	
Mail	comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it

D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Una Costa per TUTTI

accesso senza barriere architettoniche agli arenili dei sette lidi di Comacchio



E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 11, comma 2

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo).

OGGETTO:

“Una Costa per TUTTI”, il titolo ne vuole dare fin da subito il messaggio di condivisione e pari opportunità l'oggetto del percorso partecipativo è l'accessibilità senza distinzione di abilità motoria agli arenili della costa comacchiese le cui spiagge non permettono attualmente una accoglienza “balneare” autonoma alle persone diversamente abili ed i cui retro-spiaggia hanno una percorribilità ad oggi inadeguata se intrapresi con carrozzine o passeggini.

PROCEDIMENTO:

Recenti esperienze di progettazione partecipata.

- 2013/2014 Le tue idee...al Centro!

Il 07-03-2014 il Comune di Comacchio, in collaborazione con il gruppo di lavoro composto da ricercatori dell'Università di Trieste e coordinato dall'architetto Alessandra Marin, dopo aver da mesi avviato incontri con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni, oltre che dei cittadini, ha inaugurato in Via Edgardo Fogli (nel cuore del centro storico cittadino) il “Centro Idee Comacchio”, un nuovo punto di ascolto e di informazione rientrante nel percorso partecipato denominato “Le tue idee...al Centro!”.

Il punto di ascolto sta accogliendo numerosi cittadini che operano sul territorio comunale, con il preciso intento di raccogliere idee, proposte, pareri, critiche utili alla realizzazione di un progetto condiviso di rigenerazione urbana del centro storico.

Il “Centro Idee Comacchio” è stato affiancato da una serie di incontri e lezioni di territorio, denominati “A scuola di rigenerazione urbana”, nel corso dei quali i cittadini e le associazioni hanno fornito informazioni sui luoghi nei quali vivono e lavorano e sul valore loro attribuito dalla comunità, soffermandosi sulle criticità che li riguardano e su ciò che il Piano Strutturale Comunale, dovrebbe prevedere. Tale lavoro preliminare ha aperto la strada al laboratorio basato sull'Open Space Technology, ovvero il metodo di progettazione partecipata mediante il coinvolgimento dei residenti.

L'8 e il 9 maggio 2014 si è tenuto il primo evento “Open Space Technology” presso la Loggia del Grano in piazza Folegatti dove è stato aperto un tavolo di discussione con i cittadini sul tema “Cosa faresti per dare nuova vitalità e qualità al centro storico di Comacchio?”.

Oltre al punto di ascolto, agli incontri, ai tavoli di discussione il percorso partecipato promosso dal Comune di Comacchio ha attivato on-line uno spazio web dedicato al progetto, link <http://www.psccomacchio.it/>, preceduto da una prima fase di informazione attraverso lo sportello “Comacchio Calling” strutturato come un forum di discussione tra cittadino ed ente pubblico, finalizzato ad informare e a raccogliere istanze preliminari online.

Ad integrazione dello spazio web anche la presenza sui canali Facebook e Twitter, come profilo pubblico, e video informativi pubblicati su You Tube.

Lo sviluppo del percorso partecipato “Le tue idee...al Centro!” è tutt'oggi attivo ed ha come finalità l'aumento della qualità della vita per residenti, utenti e visitatori, attinendosi alla rivitalizzazione socio-economica ed urbana del centro storico di Comacchio trattandone temi dello sviluppo della micro-economia, della valorizzazione del commercio, dell'artigianato, dell'associazionismo, della cultura locale e del turismo, della mobilità leggera e sostenibile nonché del decoro e della qualità dell'ambiente urbano. .

- 2012/2013 COM.PRO.VA (COMacchio PROgetta Valorizzazione):

A partire dal 2012 il Comune di Comacchio, in collaborazione con le Università di Trieste e IUAV di Venezia, ha intrapreso la prima fase di coinvolgimento dei cittadini attraverso un percorso partecipato incentrato sul collegamento e sulla rigenerazione urbana di un quartiere periferico (denominato Raibosola) in stato di abbandono e di degrado con il centro storico.

Il percorso partecipato ha preso il nome di COM.PRO.VA (COMacchio PROgetta Valorizzazione), ha visto il coinvolgimento di circa un centinaio di abitanti e ha sviluppato tra il 2012 e il 2013 diverse attività tra cui: la camminata di quartiere, l'analisi SWOT, il Visioning per la visione futura condivisa, il Planning for real, il laboratorio video-fotografico per i giovani, un workshop progettuale per la definizione di un masterplan e linee guida per la rigenerazione urbana e infine un concorso di idee per studenti sulla riqualificazione di alcuni spazi aperti nodali.

I temi cardine trattati dal percorso sono stati le dotazioni degli spazi inutilizzati (alcuni di pregio ambientale) destinati a verde e servizi del quartiere ma mai realizzati e gli interventi di edificazione Social Housing in corso di realizzazione (Delibera del Consiglio Regionale n.1711 del 15-11-2010 ad oggetto "L.R. n. 24/2001-approvazione bando per l'attuazione del programma di edilizia residenziale sociale 2010", Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 17-02-2009 ad oggetto "L.R. 19/98 – PRU denominato Raibosola programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile con valore ed effetti di PUA ai sensi dell'art.31 comma 4 della L.R. n. 20/2000") rafforzandone i collegamenti di mobilità dolce tra centro, periferia e costa e valorizzando nuovi spazi a verde di cui il centro storico ne è carente.

Il percorso è stato cofinanziato dalla ricerca nazionale Living Urban Scape dell'Università IUAV di Venezia e dal gruppo Sefim Ferrara (soggetto attuatore degli interventi di Social Housing).

L'esperienza è stata infine testimoniata in una mostra itinerante, a cura dell'Università IUAV di Venezia ed esposta in diverse occasioni tra cui presso l'evento della biennale dello Spazio Pubblico 2012 a Roma (cfr. allegato e <http://www.livingurbanscape.org/com-pro-va.html>).

Contesto decisionale per “Una Costa per TUTTI”

Il percorso partecipato qui proposto va ad integrarsi in toto al procedimento di definizione del Piano Strutturale Comunale (PSC), Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/06/2013 ad oggetto: “Atto d'indirizzo per la formazione del Piano Strutturale Comunale”, all'interno del quale sono previste diverse attività partecipate – processo in corso di avvio e non testimoniato in questa sede – rivolte a definire in primis il quadro conoscitivo locale partecipato attraverso un'ampia fase di ascolto e di ricostruzione delle identità e dei luoghi percepite dagli abitanti.

A conclusione delle varie fasi previste dal percorso partecipato proposto quindi, si arriverà alla previsione di nuove efficaci regole per l'attuazione di progettualità diffuse nei retro spiaggia e nelle spiagge del litorale da inserire nel Piano dell'Arenile, parte integrante del Piano Strutturale Comunale (PSC) in corso.

L'amministrazione Comunale, con l'obiettivo di riqualificare e recuperare alcune aree abbandonate da mettere a servizio della comunità ed in particolar modo da destinarsi alla ricezione di disabili, ha approvato il 20 marzo scorso una deliberazione, volta a richiedere al Demanio Marittimo in concessione una di queste aree dismesse di rilevante importanza strategica trovandosi all'apice nord di uno dei sette lidi interessati. L'intenzione del Comune di Comacchio, da approfondire in fase di ascolto con i cittadini durante il percorso partecipato, sarebbe quella di ricavarne una struttura pubblica in grado di offrire una ospitalità efficiente

Uno dei tre interventi a tutela delle pinete di Lido di Spina, costituenti il retro spiaggia completamente naturalistico di tale lido, intrapresi dal Comune di Comacchio quest'anno, prevede la realizzazione di un percorso ciclo pedonale nella strada denominata "taglia fuoco", situata tra le abitazioni private e la pineta, al fine di garantire un percorso turistico interdetto al traffico dei veicoli a motore ma accessibile e percorribile ai disabili ed alle famiglie con passeggini. Tale percorso consentirà di collegare la fascia immediatamente retrostante agli stabilimenti balneari di tutto il Lido di Spina, dalla parte meridionale sino al canale "Logonovo".

Enti da coinvolgere:

Associazioni per disabili:

- Handiamo Onlus
- Village for all (specializzata nel turismo accessibile)
- Girotondo (soc. cooperativa sociale Onlus)
- Laboratorio protetto per disabili – Dune di Sabbia
- Fattoria degli Animali "La Collinara" Cooperativa Sociale

Associazioni e Cooperative degli stabilimenti balneari:

- CESB (Cooperativa Esercenti Stabilimenti Balneari Lido Estensi e Spina)
- Associazione Stabilimenti Balneari di Portogaribaldi
- ASBalneari (Associazione Stabilimenti Balneari Lidi di Pomposa-Scacchi-Nazioni)
- Cooperativa Stabilimenti Balneari Lido di Volano

Consorzi dei Lidi:

- Consorzio Lido degli Estensi e Portogaribaldi
- Consorzio dei Lidi Pomposa e Scacchi
- Consorzio Lido Nazioni
- Consorzio Lido di Volano

Associazioni turistiche:

- Comacchio è Turismo (associazione di imprenditori e commercianti)
- personale e responsabili degli uffici turistici (IAT) e dei musei

Istituti:

- Istituto d'istruzione Superiore "Remo Brindisi" – indirizzo Turistico e Professionale Alberghiero
- Istituto Comprensivo di Comacchio "Scuola Media A. Zappata"

Associazioni giovanili:

- Stella Danzante
- Flip Skate
- A.W.A. Arch-in-ciel
- La grande Burla

Associazioni culturali:

- Circolo Don Bosco
- ANPI
- ANMI
- Coordinamento Volontario Comacchiese

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo

Oggetto: Politiche di sostenibilità ambientale <input type="checkbox"/>	Oggetto: Politiche per la qualità della vita X
---	--

F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Ambiente	Assetto istituzionale	Politiche per lo sviluppo del territorio	Politiche per il welfare e la coesione sociale	Società dell'informazione, e-government ed e-democracy	Politiche per lo sviluppo economico
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Fare una breve sintesi del progetto – max 900 caratteri)

Sintesi:

Dialogo, confronto, scambio di opinioni, progettazione comune, passo dopo passo il processo partecipativo ha l'intento di arrivare a convogliare idee, esperienze ed accorgimenti che possano rendere la costa comacchiese accessibile a chiunque.

Non solo garantire il comodo **accesso alle spiagge con carrozzine e passeggini**, dal parcheggio alla struttura balneare, ma anche garantire **ospitalità adeguata al turista/visitatore a “quattro ruote” in ogni stabilimento balneare** (comodo accesso agli ombrelloni adibiti tramite idonee passerelle, piccoli spiazzini di manovra, ecc..) e consentire, oltre che a **poter vedere il mare in completa autonomia**, di **accedere alle bellezze naturalistiche poste lungo la costa**, quali pinete ecc..., tramite una viabilità, ad oggi non idonea, in sintonia con il contesto ma priva di barriere architettoniche.

G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

Contesto:

I lidi di Comacchio, detti impropriamente lidi ferraresi, sono sette località balneari situate sulla riviera emiliana-romagnola nel comune di Comacchio, in provincia di Ferrara.

Distano da Ferrara 55 chilometri e si sviluppano lungo un **litorale di circa 25 chilometri** compresi fra la provincia di Rovigo a nord e la provincia di Ravenna a sud con la quale condivide i confini della riviera romagnola.

I lidi sono totalmente inseriti all'interno del Parco regionale del Delta del Po, dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1999.

Il Comune di Comacchio quindi oltre alla stessa cittadina lagunare comprende le sette località balneari di seguito elencate:

- Lido di Volano;
- Lido delle Nazioni;
- Lido di Pomposa;
- Lido degli Scacchi
- Porto Garibaldi;
- Lido degli Estensi;
- Lido di Spina.

Le **origini storiche** di queste zone sono molto antiche e risalgono all'epoca romana. La conformazione del litorale si era formata in secoli di deposizione sabbiosa derivante dalla foce del Po di Primaro del Goro e del Po di Volano ed era caratterizzata dalla presenza di un cordone dunoso continuo da nord a sud che creava una separazione tra entroterra ed Adriatico e nell'antichità ha contribuito alla formazione delle valli di Comacchio. Addossata al cordone dunoso lungo tutto il tratto costiero in oggetto era presente la pineta.

L'urbanizzazione dei Lidi Comacchiesi, ad esclusione di Porto Garibaldi, ha avuto inizio nei primi anni del 1950 con il rimaneggiamento della costa che ha portato alla riduzione della superficie delle pinete e alla distruzione di alcuni tratti del cordone dunoso. Prima di questo periodo erano già presenti piccoli borghi o corti poderali creatisi in seguito alla bonifica delle Valli di Comacchio. L'espansione urbana lungo il litorale si è poi propagata con successive fasi di urbanizzazione, fino ai giorni nostri, verso l'entroterra.

L'insediamento di Porto Garibaldi, che ha origini antiche, riconducibili al 1000 d.c., è stato urbanizzato in seguito alla devastazione bellica del 1945 durante la quale fu abbattuto quasi interamente.

Il **Lido di Volano** è la località situata più a nord, isolata rispetto le altre località balneari poste più a sud. Attualmente il centro abitato si estende per circa 1.5 Km confinato tra la strada sopraelevata Panoramica e la pineta oltre la quale, percorrendo circa 200 m verso il mare, si trovano il retrospiaggia e gli stabilimenti balneari. Ad ovest, al di là della strada sopraelevata Panoramica, il territorio è tipicamente vallivo ancora insediato da fauna e flora originarie, ciò caratterizza lo stesso paesaggio e quello circostante. L'insediamento è prevalentemente di tipo residenziale e sono presenti diverse attività commerciali e poche attività ricettive.

A sud del Lido di Volano si trova il **Lido delle Nazioni** il cui centro abitato è posto direttamente sul mare e che si estende per circa 2 Km lungo la costa. La località a sud è delimitata dalla Strada Sopraelevata Panoramica e dalla pineta all'interno della quale è presente un'attività di campeggio ed ad ovest dalla Strada Sopraelevata Panoramica. Attualmente l'insediamento è prevalentemente di tipo residenziale, si trovano poche attività ricettive e diverse attività commerciali. Gli stabilimenti balneari sono direttamente accessibili dal viale che li costeggia lungo il quale sono collocate la maggior parte delle attività commerciali presenti nella località. Fuori dal centro abitato, nella parte nord-ovest, si trova il Lago delle Nazioni che si estende per una superficie di circa 90 ha rendendo caratteristico il contesto paesaggistico circostante. Tra il centro abitato ed il campeggio a sud si snoda sulla costa un tratto del cordone dunoso non più addossato dalla pineta che delimita la spiaggia per la libera balneazione ed in questo tratto non sono presenti percorsi pedonali adeguati a tutti i tipi di utenze.

A sud del Lido delle Nazioni si trovano il **Lido di Pomposa** ed il **Lido degli Scacchi** che insieme costituiscono un unico insediamento vista la continuità tipologica del contesto urbano. L'insediamento è prevalentemente di tipo residenziale, e comprende poche attività ricettive e diverse attività commerciali. Parte degli stabilimenti balneari sono accessibili direttamente dal viale che li costeggia e che percorre quasi interamente questa parte di costa, mentre alcuni sono accessibili da appositi stradelli che attraversano le aree di parcheggio o le aree abitate antistanti gli stessi stabilimenti. Nella zona sud del Lido degli Scacchi, sono ancora presenti dei tratti di pineta e dell'antistante cordone

dunoso che li separa dalla spiaggia. La balneazione in questi tratti è libera e per accedere alla spiaggia non sono presenti percorsi pedonali adeguati a tutti i tipi di utenze.

A sud del Lido degli Scacchi si trova **Porto Garibaldi**, non solo località balneare ma vero e proprio centro abitato che si estende lungo la costa per circa 1.5 Km dove si trovano edifici di tipo residenziale di diverse tipologie, poche attività ricettive, attività commerciali, artigianali ed ittiche. Lungo il portocanale si concentra l'attività ittica e molte altre attività commerciali. Gli stabilimenti balneari sono accessibili dal viale principale che li costeggia escludendo però quelli più a sud comunque facilmente raggiungibili attraverso appositi percorsi pedonali posti in adiacenza alle aree di parcheggio retrostanti gli stessi stabilimenti.

Il portocanale divide Porto Garibaldi dal **Lido degli Estensi**, delimitato ad ovest dalla strada statale Romea, centro balneare di grande attrazione turistica. Lato Lido degli Estensi, all'ingresso del portocanale, è in via di ultimazione il nuovo porto turistico. L'insediamento è costituito prevalentemente da edifici di tipo residenziale, sono presenti alcune attività ricettive poste prevalentemente lungo il viale parallelo a quello che percorre il retrospiaggia e che consente l'accesso agli stabilimenti balneari attraverso appositi percorsi pedonali. Lungo il viale principale interno sono presenti molte attività commerciali e dislocate rispetto al centro sono presenti anche attività artigianali. A nord del Lido degli Estensi in prossimità del portocanale è presente una zona dunosa con un'antistante fascia di spiaggia a balneazione libera non dotata di appropriati percorsi pedonali. Nel centro urbano si trovano dislocate diverse pinetine che demarcano l'ambiente marittimo ma che non sono dotate di appropriati accessi e percorsi pedonali per tutti i tipi di utenze.

A sud del Lido degli Estensi il canale denominato Logonovo separa località dal Lido di Spina, delimitata ad ovest dalla strada statale Romea, caratterizzata dalla presenza di molte pinetine dislocate tra gli isolati di abitazioni residenziali. L'insediamento è prevalentemente di tipo residenziale e sono presenti diverse attività commerciali e poche attività ricettive. A parte un primo tratto a nord di poche centinaia di metri dove l'accesso agli stabilimenti balneari avviene dal retrospiaggia per il restante tratto l'accesso avviene attraverso la pineta mediante appositi passaggi pedonali e/o carrai e poi attraverso il retrospiaggia. La località porta quasi interamente traccia del cordone dunoso originario che ha subito un rimaneggiamento antropico anche per creare il retrospiaggia sabbioso degli stabilimenti balneari. Le pinetine dislocate nel centro urbano e presenti anche in certi centri residenziali prossimi alla costa presentano un andamento caratteristico leggermente dunoso. Nella zona sud-est il territorio è prevalentemente di tipo paludoso-lacustre e ricco di pinetel lidi di Comacchio sono inoltre raggiungibili tramite il Raccordo Autostradale Ferrara-Porto Garibaldi e tramite la Strada statale 309 Romea che attraversa tutto il litorale adriatico.

H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c)

Obiettivi:

Quanto sopra brevemente esposto voleva essere una panoramica sulla situazione che attualmente si presenta nel litorale comacchiese dove in circa sessant'anni è venuto a crearsi un sistema urbano globale articolato e ricco di alternative territorialmente inserito in un contesto paesaggistico molto suggestivo e particolare ma carente per quanto riguarda l'accessibilità alle spiagge ed impercorribile con carrozzine in molti punti dei retro spiaggia.

L'obiettivo che ci si pone è quello di creare un dialogo tra attività ricettive e balneari, l'amministrazione, cittadini e visitatori, progettisti, associazioni nell'ambito, ecc., prendendo in considerazione anche le segnalazioni, osservazioni, reclami e simili pervenuti all'amministrazione in

passato, per inquadrare e migliorare le zone che presentano maggiori carenze di accessibilità ai disabili o semplicemente attrezzate con passeggini o carrozzine.

Gli obiettivi del processo partecipativo possono essere focalizzati nei tre punti di seguito elencati:

1. Accesso con passeggini o carrozzine agli stabilimenti balneari alle spiagge dei sette lidi , dal parcheggio al mare in completa autonomia.
2. Adeguamento delle strutture balneari per la “godibilità” della spiaggia con passeggini o carrozzine (comodo accesso agli ombrelloni adibiti tramite idonee passerelle, piccoli spiazzi di manovra, ecc..).
3. Accesso e “percorribilità” alle bellezze naturalistiche, in particolar modo alle pinetine collocate lungo la costa dei sette lidi, in completa autonomia con passeggini o carrozzine.

L’obiettivo principale è “far respirare” il mare a qualsiasi persona si rechi in uno dei sette lidi di Comacchio. Da vicino.

La Sua quiete mattutina o il Suo scirocco delle prime ore pomeridiane direttamente sulla faccia ... a pochi metri dalla riva in perfetta autonomia Con o Senza carrozzine.

Il mare è per TUTTI.

L’obiettivo è ”Una Costa per TUTTI”.

H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Risultati attesi:

Attraverso la procedura di dialogo tra gli attori coinvolti nelle varie fasi del processo partecipativo, meglio descritte successivamente al punto M), con la compartecipazione dei proprietari degli stabilimenti balneari ci si attende di poter disporre già nel breve periodo di quattro/cinque “bagni pilota” per ogni Lido al fine di garantire fin da subito una quantità abbastanza rilevante di strutture in grado di fornire l’ospitalità così come prefissata.

Le aspettative, a conclusione del percorso, sono:

- la definizione di una regolamentazione in grado di indirizzare la progettualità futura lungo la costa all’abbattimento delle barriere architettoniche soprattutto ed in particolar modo, in prossimità degli accessi alle spiagge ed alle zone di pregio naturalistico;
- la definizione di una regolamentazione in grado di indirizzare gli stabilimenti balneari a fornire presso le proprie strutture la piena accessibilità alla spiaggia (dotazione sufficiente di ombrelloni attrezzati, passerelle adeguatamente dimensionate per il passaggio con carrozzina, ecc.) ;
- una mappatura delle viabilità ciclo-pedonali nei retro spiaggia che vada ad integrarsi meglio con la viabilità carraia esistente;
- la organizzazione di eventi atti a promuovere e sensibilizzare le tematiche;
- la composizione di un comitato/osservatorio che funga da ordine di controllo del grado di ospitalità offerto dagli stabilimenti balneari e dalle spiagge.

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto). Allegare copia.

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Comacchio	Deliberazione di Giunta	n. 286 del 10/09/2014

J) STAFF DI PROGETTO art. 12, comma 2 lett b)

*(Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, **allegare** i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta).*

Funzionari del Comune:

- Dirigente ufficio Urbanistica: Arch. Claudio Fedozzi, **supervisione**
- Ufficio commercio: Silvia Cavalieri
- Ufficio stampa: Katia Romagnoli

Responsabile comunicazione/informatica: RENDER GRAPHICUS (esterno)

Progettisti, curatori e facilitatori del percorso partecipato (esterni)

- Ing. Cristina Mangherini, responsabile del progetto
- geom. Buzzi Stefano progettista - facilitatore
- Roberto Vitali, presidente di Village for All
 - V4A® (www.v4a.it) marchio di qualità internazionale del turismo accessibile, Patrocinato dal Ministero del Turismo, da ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo – e da FISH Federazione Italiana Superamento Handicap
- Dott.ssa Roberta Fogli, presidente della Cooperativa sociale Girogirotondo SCSarl

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art. 12, comma 2, lett. c)

(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	Giugno 2015
Durata del processo partecipativo (in mesi)	6 (sei)
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	Dicembre 2015

L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. 13

Soggetti organizzati già coinvolti	ASCOM CONFCOMMERCIO CNA CONFARTIGIANATO CO.GE.TOUR
------------------------------------	---

Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo

Associazioni per disabili:

- Handiamo Onlus
- Village for all (specializzata nel turismo accessibile)
- Girotondo (soc. cooperativa sociale Onlus)
- Laboratorio protetto per disabili – Dune di Sabbia
- Fattoria degli Animali "La Collinara" Cooperativa Sociale

Associazioni e Cooperative degli stabilimenti balneari:

- CESB (Cooperativa Esercenti Stabilimenti Balneari Lido Estensi e Spina)
- Associazione Stabilimenti Balneari di Portogaribaldi
- ASBalneari (Associazione Stabilimenti Balneari Lidi di Pomposa-Scacchi-Nazioni)
- Cooperativa Stabilimenti Balneari Lido di Volano

Consorzi dei Lidi:

- Consorzio Lido degli Estensi e Portogaribaldi
- Consorzio dei Lidi Pomposa e Scacchi
- Consorzio Lido Nazioni
- Consorzio Lido di Volano

Associazioni turistiche:

- Comacchio è Turismo (associazione di imprenditori e commercianti)
- personale e responsabili degli uffici turistici (IAT) e dei musei

Istituti:

- Istituto d'istruzione Superiore "Remo Brindisi" – indirizzo Turistico e Professionale Alberghiero
- Istituto Comprensivo di Comacchio "Scuola Media A. Zappata"

Associazioni giovanili:

- Stella Danzante
- Flip Skate
- A.W.A. Arch-in-ciel
- La grande Burla

Associazioni culturali:

- Circolo Don Bosco
- ANPI
- ANMI
- Coordinamento Volontario Comacchiese

Privati:

- Proprietari degli stabilimenti balneari
- Proprietari di campeggi
- Cittadini comacchiesi
- turisti

<p>Modalità di sollecitazione delle realtà sociali (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)</p>	<p>Le realtà sociali verranno sollecitate mediante comunicazione mirata con: presentazione del progetto sui giornali e sui canali tv locali, avviso su sito web del Comune e rinvio a spazio web dedicato al progetto con accesso al blog correlato, social network lettere di presentazione del progetto, locandine, volantini e brochures, distribuite nei luoghi e nei momenti di maggiore frequentazione delle diverse categorie di soggetti interessati, mailing, attività collegate alla didattica in collaborazione con gli istituti scolastici locali, “Totem dell’ascolto”- allestimento nelle località balneari di gazebo posizionati nei punti di maggior frequentazione per il coinvolgimento dei visitatori/turisti Tutte le sopradescritte attività sono finalizzate alla formazione di relazioni che permettano di promuovere l’opera di “ascolto attivo”.</p>
<p>Modalità per l’inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all’attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)</p>	<p>Oltre ad essere raggiunti mediante i mezzi di comunicazione di cui alla voce precedente, le associazioni ed i comitati saranno contattati a mezzo di convocazione personalizzate presentate in forma scritta o con telefonata. Saranno organizzate e pianificate incontri, volti a facilitare l’inclusione delle differenti categorie partecipanti con differenti modalità di interazione tra facilitatori e soggetti sociali quali momenti di dialogo individuale, momenti di dibattito collettivo, proiezioni video, esposizioni cartografiche, raccolta di esperienze di opinioni e di preferenze.</p>
<p>Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)</p>	<p>Il Tavolo di Negoziazione andrà a formarsi nella fase di Avvio del procedimento prevista nel mese di giugno 2015. In questa prima fase sarà costituito dagli esponenti delle associazioni per disabili individuate dai progettisti al fine di poter individuare le zone critiche e le problematiche essenziali sulla base di rilievi e sopralluoghi specializzati. Nella seconda fase sarà nominato un comitato di pilotaggio e saranno definite tempistiche, luoghi, strumenti di discussione, modalità di formazione dello staff previsto e modalità di selezione dei partecipanti alle discussioni. Durante la fase di Ascolto la sua conformazione sarà implementata con attori promiscui selezionando tra le varie associazioni coinvolte coloro che hanno collaborato con più interesse. In questa fase dovrà direzionare la discussione con il compito di risolvere i nodi conflittuali attraverso metodi di mediazione</p>

	<p>verificandone gli accordi conseguiti attraverso gli strumenti di democrazia diretta (DDDP) sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FUTURE SCENARIO/ SEARCH CONFERENCE - WORLD CAFE' - OPEN SPACE TECHNOLOGY. <p>Nella quarta fase si limiterà sostanzialmente alla osservazione e presa d'atto dei percorsi tracciati, la sua conformazione sarà ulteriormente implementata con attori "deboli" selezionati tra i cittadini che hanno più proficuamente collaborato nella costruzione di proposte.</p> <p>Nell'ultima fase il TdN dovrà collaborare con lo staff di progetto al fine della stesura delle regole.</p>
<p>Modalità di selezione dei partecipanti al TdN</p>	<p>Il TdN sarà necessariamente composto in prima convocazione dai rappresentanti delle associazioni per disabili.</p> <p>Nel corso del processo, l'implementazione del gruppo afferente al TdN avverrà su segnalazione del comitato di pilotaggio a con relativa votazione "a maggioranza" dei componenti del tavolo i quali dovranno trovarsi sempre in numero dispari.</p>
<p>Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo</p>	<p>Il ruolo del Tavolo di Negoziazione sarà molteplice: dovrà in primo luogo promuovere il coinvolgimento della comunità locale, coordinare le esigenze esposte dai diversi soggetti interessati, valutandone l'effettiva necessità ed indirizzando il dialogo sulle esigenze prioritarie ed infine tradurre il risultato delle opinioni condivise nei due strumenti di progettazione partecipata: l'Open Space Technology ed il Concorso di idee.</p> <p>Terminato il processo partecipativo il TdN, per un periodo di tempo stimato in un anno, dovrà monitorare l'evoluzione del procedimento.</p>

<p>Metodi/tecniche di conduzione del TdN</p>	<p>Visto i risultati eccellenti ottenuti con la recente esperienza intrapresa nel percorso partecipato “Le tue idee...al Centro!”, la conduzione del TdN seguirà le stesse tecniche già sperimentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei conflitti potenziali con l'aiuto dei facilitatori, - <i>ADR (Alternative Dispute Resolution)</i> in caso vengano individuati potenziali conflitti dati dalla presenza di posizioni molto diversificate, con eventuale spazio al confronto per argomenti/attori separati al fine di proporre modalità di conciliazione degli interessi, - “FOCUS GROUP” all'interno dei workshop per la traduzione in regole di vitalità,
<p>Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) utilizzati nel corso del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)</p>	<p><u>FUTURE SCENARIO/ SEARCH CONFERENCE</u>: metodologia basata sull'introduzione delle tematiche dei gruppi di lavoro con vari strumenti dove gli attori sono indirizzati da domande sulle esperienze passate e su desideri sul futuro, possibili conseguenze e possibile impatto sulle azioni previste.</p> <p><u>WORLD CAFE'</u>: una metodologia che permette la discussione in piccoli gruppi su tematiche proposte dal facilitatore. I partecipanti possono spostarsi da un tavolo all'altro per ascoltare le idee che sono state discusse anche ad altri tavoli. Ciò permette una reale contaminazione e condivisione di idee e proposte e favorisce lo sviluppo di idee creative ed innovative. Le discussioni dei piccoli gruppi vengono poi riportate in un incontro plenario.</p> <p><u>OPEN SPACE TECHNOLOGY</u>: metodologia che permette, all'interno dell'organizzazione prevista, di creare gruppi di lavoro (workshop) e meeting “piacevoli” e di elevata produttività in quanto la partecipazione è esclusivamente volontaria e quindi tendente ad aggregare solo persone realmente interessate alla tematica in oggetto.</p>
<p>Strumenti DDDP adottati nella fase di apertura dello svolgimento</p>	<p><u>OUTREACH</u>: realizzazione di spazio web dedicato, allestimento di un punto di ascolto, distribuzione di volantini e brochures, affissione di manifesti, pubblicazione sui giornali di informazione locali, organizzazione di una giornata evento, affiancamento agli eventi programmati dal Comune di Comacchio nei mesi estivi (quali feste del lido, summer fest, ecc..), video interviste ai turisti, ecc..</p>

<p>Strumenti DDDP adottati nella fase di chiusura dello svolgimento</p>	<p>In fase di chiusura del processo partecipativo gli strumenti di democrazia diretta e partecipativa che verranno adottati consistono nella diffusione degli esiti mediante pubblicazione sul sito del Comune di Comacchio e mediante affissione in prossimità delle zone che saranno oggetto d'intervento di eventuali foto-inserimenti.</p>
<p>Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)</p>	<p>All'interno del sito del Comune di Comacchio verrà attivata preliminarmente un area strutturata come forum per consentire fin da subito agli interessati di esprimere le proprie opinioni in merito, commentare quelle di altri e proporre soluzioni innovative e che contribuiscano in modo costruttivo al progresso del litorale comacchiese, in una seconda fase verrà istituito uno spazio web dedicato esclusivamente al percorso partecipato mantenendo attivo sul sito internet del Comune di Comacchio un link che ne consenta l'accesso diretto . Presenza sui canali Facebook e Twitter, come profilo pubblico.</p>

M) FASI DEL PROGETTO art.12, comma 2, lett.c)

Descrizione delle fasi (tempi)

Il percorso di partecipazione "Una Costa per TUTTI" ha come premessa una serie di elementi:

- il Comune ha avviato i lavori per la definizione del PSC e a tal fine sta utilizzando un percorso che enfatizza il ruolo dei cittadini nella costruzione delle decisioni per il futuro della città;
- il coinvolgimento della cittadinanza su alcuni temi è già stato avviato nel 2012/13 da un percorso partecipato sul tema del quartiere periferico Raibosola e nel 2013/2014 da un percorso partecipato sul tema della rigenerazione urbana del centro storico di Comacchio (percorsi sviluppati dal gruppo di ricerca LUS Università IUAV di Venezia e Trieste);
- con i suoi 25 Km la costa del comune di Comacchio è la più lunga della regione Emilia Romagna e visto la considerevole utenza turistica durante la stagione balneare deve poter offrire uno standard di "ospitalità accessibile" e garantire ai turisti, oltre che ai cittadini, la piena "godibilità" del territorio soprattutto nelle sue mete più attrattive quali spiagge e pinete.

Alla base del chiaro indirizzo del Comune di favorire e condurre percorsi partecipati per gestire le scelte inerenti la gestione e trasformazione del territorio in generale, vi è la consapevolezza che il sapere locale unito alle aspettative del visitatore possano contribuire all'individuazione di più punti di vista, delle priorità e delle criticità, soprattutto della costa, e che la partecipazione sia il presupposto per gettare le fondamenta per la crescita di una cittadinanza attiva e consapevole.

Il percorso proposto "Una Costa per TUTTI", di seguito particolareggiato, si baserà su cinque attività distinte nei contenuti e nei tempi, in cui saranno articolate attività e modalità di interazione con la cittadinanza di diverso tipo.

1. Fase di Avvio e di raccolta dati

(giugno 2015)

2. Fase di Outreach

(giugno 2015-luglio 2015)

3. Fase di Ascolto e individuazione delle tematiche

(luglio 2015-agosto 2015)

4. Fase di progettazione collettiva - Concorso di idee

(settembre 2015- ottobre 2015)

5. Fase di Regolamentazione

(ottobre 2015-novembre 2015)

1. Fase di Avvio e di Raccolta Dati :

(giugno 2015)

Attraverso la collaborazione delle associazioni per disabili verranno individuate le zone critiche di accessibilità nei retro spiaggia di tutto il litorale e rilevati, attraverso l'applicazione V4AInside (<http://www.v4ainside.com/it/app-v4ainside/>) fornita dalla Village for All, quattro stabilimenti balneari "pilota" per ogni lido al fine della raccolta e dell'elaborazione dei dati sull'accessibilità media delle strutture.

Durante la fase di Avvio ed Outreach verrà strutturato anche il Tavolo di Negoziazione, come descritto al punto "L", il quale pianificherà le tempistiche ed il programma di lavoro.

2. Fase di “Outreach”:

(giugno 2015-luglio 2015)

Divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione è l’obiettivo prefissato della seconda fase del percorso partecipato.

Il tema dell’abbattimento delle barriere architettoniche lungo tutta la costa comacchiese verrà diffuso progressivamente con attività di **Outreach**.

Verrà realizzato uno spazio web dedicato, accessibile direttamente anche dal sito internet del Comune di Comacchio, all’interno del quale sarà strutturato un forum per la raccolta e lo scambio di opinioni pressoché contemporaneamente verrà allestito un punto d’ascolto .

La raccolta delle informazioni potrà quindi essere “virtuale” e “fisica”.

I due spazi di raccolta informazioni saranno pubblicizzati a mezzo della stampa locale sui giornali, via radio e via tv e attraverso una mirata campagna divulgativa sui social network.

I funzionari comunali saranno formati sui temi del web-marketing al fine di incrementare, attraverso le tecniche di pubblicizzazione, il coinvolgimento della cittadinanza e due rappresentanti delle associazioni di categoria sui temi della partecipazione nei percorsi di democrazia diretta al fine della gestione nelle successiva fase di ascolto.

La campagna informativa proseguirà attraverso inviti personalizzati alle associazioni ed agli attori “forti” prefissati dai progettisti, affissione di manifesti e distribuzione di volantini e brochures per la partecipazione ad evento dedicato e gazebo posizionati a rotazione nei centri dei sette lidi.

3. Fase di Ascolto:

(luglio 2015-agosto 2015)

Nella fase di ascolto saranno in primo luogo raccolte le opinioni e le considerazioni degli attori direttamente interessati, ovvero i proprietari degli stabilimenti balneari e gli abitanti / commercianti dei lungomare, ai quali sarà distribuito un modulo d’intervista.

Successivamente saranno affiancate a tutti gli eventi in programma al Comune di Comacchio nei mesi estivi (quali feste del lido, summer fest, ecc..) delle **giornate evento per ogni lido** dove sarà posizionato, nei luoghi di maggior frequenza turistica, un gazebo a tema dotato di totem pubblicitario, cartellonistica e di postazione video dove saranno registrate interviste ai turisti ed ai cittadini partecipe voli.

A conclusione di questa fase verrà redatto un Report delle problematiche e delle idee emerse.

4. Fase di progettazione collettiva e Concorso di idee:

(settembre 2015- ottobre 2015)

In questa fase avrà libero spazio la già collaudata **Open Space Technology** ovvero saranno creati gruppi di lavoro (workshop) coinvolgendo “in banda larga” la cittadinanza ed i turisti particolarmente ispirati sulla tematica (abbattimento delle barriere architettoniche al fine di incrementare il livello di accessibilità agli stabilimenti balneari e alle zone di particolare interesse turistico quali spiagge e pinete e migliorare la “percorribilità” dei retro-spiaggia) attraverso meeting che produrranno un documento riassuntivo di tutte le proposte/progetti elaborati dai gruppi, l'**instant report** .

Contemporaneamente alla progettazione collettiva OST verrà bandito un concorso di idee per la progettazione di un area balneare dismessa (menzionata al punto “E - contesto decisionale”) presa in concessione recentemente dal Comune di Comacchio al fine di recuperarla e metterla a servizio della comunità ed in particolar modo da destinarsi alla ricezione di disabili.

5. Fase di Regolamentazione:

(ottobre 2015-novembre 2015)

Nell'ultima fase del percorso partecipato è prevista la definizione e la stesura delle regole tramite workshop organizzati dal TdN.

Attraverso la Regolamentazione si andrà a definire modalità e tempistiche di quanto elaborato.

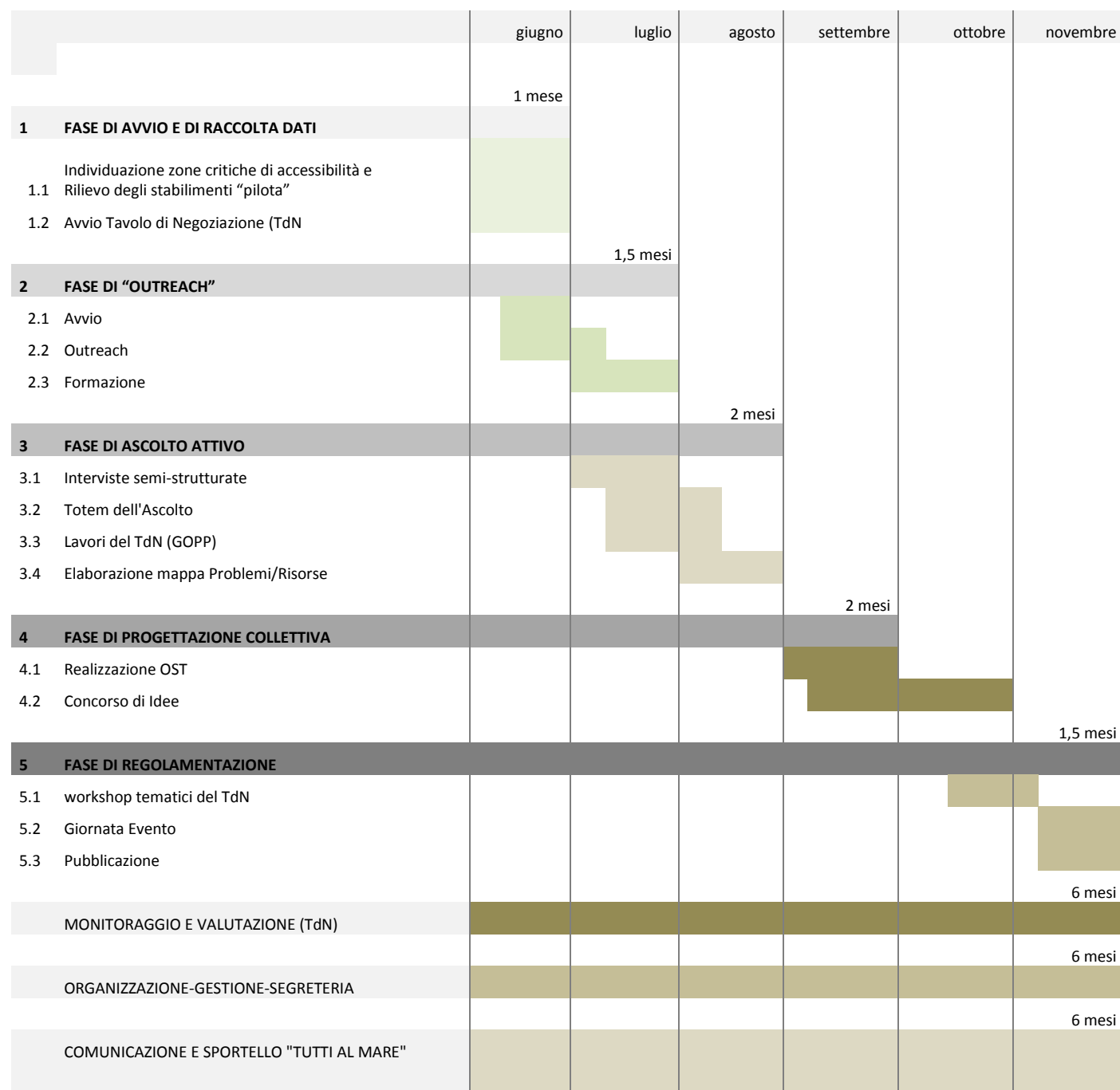
Sarà vagliata l'ipotesi e l'opportunità della costituzione di un “**Osservatorio della Accessibilità della Costa**”.

Infine il lavoro svolto sarà presentato ai cittadini con una giornata evento e con la pubblicazione sul sito del Comune.

Le fasi in sintesi:

1. Avvio e Rilievo: rilievo e raccolta dati delle zone critiche e formazione del TdN
2. Outreach: diffusione della tematica sportello virtuale e fisico, divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione
3. Ascolto: interviste, giornate evento, report delle problematiche e delle idee.
4. Progettazione: Open Space Tecnology (progettazione collettiva e confronto); Concorso di Idee (progettazione qualificata di area balneare dedicata)
5. Regolamentazione: stesura delle regole a cura del TdN tramite workshop tematici; eventuale costituzione di un “Osservatorio della Accessibilità della Costa”.

Mappa Temporale:



Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo

L'obiettivo è coinvolgere almeno il 5% della popolazione residente (circa 450 persone), ed anche una mole considerevole di turisti i quali si troveranno nella massima affluenza nei mesi di luglio-agosto, per un totale stimato intorno alle **700 persone**.

N) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

SI NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

O) ISTANZE art. 4, comma 2

(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

ISTANZE SI NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

<http://www.comune.comacchio.fe.it/index.php/II-Comune/Statuto-e-Regolamenti>

P) PETIZIONI art. 4, comma 2

(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)

PETIZIONI SI NO

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto:

<http://www.comune.comacchio.fe.it/index.php/II-Comune/Statuto-e-Regolamenti>

Q) ACCORDO FORMALE art. 12, comma 3

(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A), dall'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)

SI NO

Elenco soggetti sottoscrittori:

- ASCOM CONFCOMMERCIO
- CNA
- CONFARTIGIANATO
- CO.GE.TOUR

R) PIANO DI COMUNICAZIONE

<p>Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso</p>	<p>L'attività di comunicazione del percorso si baserà su un linguaggio adeguato ed integrato con i diversi media disponibili, per il raggiungimento del maggior numero di persone possibili.</p> <p>La grafica di “Una Costa per TUTTI” sarà elaborata tenendo come principio essenziale una facile riconduzione alla tematica in oggetto.</p> <p>Tra gli strumenti da utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sito internet e forum online; Facebook, Twitter- Comunicazioni pubbliche- Mailing list- Locandine- Flyers, brochure- Contest- Report- Pannelli espositivi- Gazebo e totem- Stickers, cartoline, oggetti civetta- Video/reportages fotografici
<p>Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo</p>	<p>Assemblea pubblica di discussione della “Regolamentazione” Evento artistico (musica,danza, degustazioni, proiezioni...) Brochure conclusiva del percorso ed esplicativa dei suoi esiti Pubblicazione esiti sul sito dedicato</p>

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).

L'azione di monitoraggio è previsto si svolga per il primo anno solare successivo alla chiusura del progetto; questo consentirà di valutare i primi esiti del lavoro svolto e attivare, se del caso, percorsi di supporto o semplici attività di accompagnamento. Al termine dell'anno solare, sarà il Tavolo di negoziazione, che costituisce di fatto la struttura di riferimento del monitoraggio stesso, a deliberare in merito alle modalità di prosecuzione di questa azione. Del monitoraggio e controllo fanno parte le seguenti attività:

- Pubblicazione degli atti relativi alle decisioni e dei successivi provvedimenti finalizzati all'attuazione degli esiti del percorso partecipato
- Aggiornamento del sito web
- Incontri a cadenza almeno trimestrale del Tavolo di Negoziazione, per vagliare le modalità di utilizzo degli strumenti elaborati nel percorso partecipativo.

Nell'eventualità auspicata che si riesca ad attivare nel corso dell'anno un Osservatorio Comunale dedicato alla percorribilità dei retro spiaggia ed agli accessi agli stabilimenti balneari, questo avrà il compito di monitorare la qualità degli esiti prodotti dall'applicazione degli strumenti suddetti, e di proseguire negli anni successivi nell'azione di controllo.

T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
1	Funzionario responsabile – CAT D4	Comune di Comacchio
1	Funzionario – CAT D1 (Addetta Ufficio Stampa)	Comune di Comacchio
1	Funzionario – CAT C (Responsabile Ufficio Turismo)	Comune di Comacchio
1	Istruttore Amministrativo – CAT C1 (segr. organizzativa)	Comune di Comacchio
1	Spazio Pubblico da adibire a centro per incontri, laboratorio	Comune di Comacchio
1	Postazione informatica completa di stampante multifunzione	Comune di Comacchio
1	Video proiettore	Comune di Comacchio
1	TV al plasma 42 pollici con pc portatile	Comune di Comacchio

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO						
VOCI DI SPESA	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	€. 14.000	€. 5.000		€. 9.000		
Indicare dettaglio	€. 3.500 Rilievo V4AInside	€. 2.000		€. 1.500		
Indicare dettaglio	€. 2.500 Progetto, gestione, monitoraggio	€. 1.000		€. 1.500		
Indicare dettaglio	€. 8.000 Concorso di idee	€. 2.000		€. 6.000		
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	€. 1.000 formazione	€. 500 formazione		€. 500 formazione		
Indicare dettaglio						
Indicare dettaglio						
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	€. 4.000 facilitazione, outreach, conduz eventi, report €. 4.600 Grafica, sito web €. 1.000 Buffet OST, incontri	€. 1.600 Grafica, sito web €. 1.000 Buffet OST, incontri		€. 4.000 facilitazione, ecc €. 3.000 Grafica, sito web		
Indicare dettaglio						
Indicare dettaglio						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	€. 4.000 Stampe, video, gazebo, totem, ecc..	€. 500 gazebo		€. 3.500 Stampe, video, totem, ecc..		
Indicare dettaglio						
Indicare dettaglio						
TOTALE	€. 28.600	€. 8.600		€. 20.000	70%	30%

U) CO-FINANZIAMENTO

(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
Comune di Comacchio	€. 8.600,00

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto **Dott. Marco Fabbri**, legale rappresentante del Comune di Comacchio (FE) dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATI

1. C.V. dei partecipanti allo staff di progetto
2. Brochures sul percorso : "le tue idee...al Centro!"
3. Delibera di Giunta n. 286 del 10/09/2014
4. Accordo formale con soggetti aderenti: Protocollo d'Intesa
5. Descrizione fotografica, ambiti e percorso

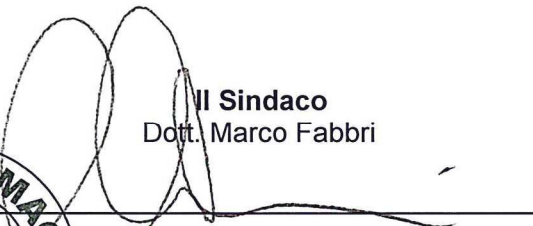
SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese. come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8. comma 1 lett i), deve essere inviata ,con posta certificata, in regime di interoperabilità, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2013".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione; la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1' comma).
5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento.
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una relazione finale, che contempili i seguenti capitoli:
 - a) relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta

partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

- b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.
7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8. comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2013".
8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata serviziinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.
10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

Data : 10 settembre 2014


Il Sindaco
Dott. Marco Fabbri

